

Contributi sino al 90% per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari

Vanno presentate entro il 1° marzo le richieste per i contributi comunitari previsti per la promozione e valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, contraddistinti da riconoscimento U.E. (regolamenti 509/06, 510/06, 1234/2007, 607/2009) e da riconoscimento nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61).

Le percentuali massime di contributo che potranno essere erogate sui programmi presentati dagli organismi interessati non potranno superare l'importo massimo del 90% dell'importo richiesto dal soggetto proponente, fatte salve le percentuali più basse stabilite dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Le istanze saranno ammesse a contributo nel limite degli stanziamenti di bilancio del Mipaaf per ogni esercizio finanziario. Nell'erogazione dei contributi possono essere concesse anticipazioni sull'importo totale, fino ad un massimo del 50%, previa presentazione da parte dei soggetti interessati di idoneo contratto autonomo di garanzia.

Il campo di applicazione delle attività per le quali sono concessi i contributi dovrà riguardare le seguenti categorie di iniziative: promozione e valorizzazione riguardanti la partecipazione a fiere, convegni e manifestazioni, realizzazione di interventi, da parte di consorzi di tutela incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da organismi di carattere associativo operanti per la valorizzazione dell'immagine e per il miglioramento della qualità dei prodotti caratterizzati dalle denominazioni di origine, dalle indicazioni geografiche e specialità tradizionali garantite, nonché per una migliore produzione ed una più estesa divulgazione, conoscenza ed informazione dei prodotti stessi; salvaguardia dell'immagine e la tutela anche legale, sia in campo nazionale che internazionale, predisposte da consorzi di tutela incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nonché da altri organismi di carattere associativo, che svolgono attività di tutela, salvaguardia dell'immagine e valorizzazione operanti nel settore dei prodotti a denominazione di origine, indicazione geografica e specialità tradizionali garantite.

In riferimento tali iniziative, gli organismi di carattere associativo operanti a livello nazionale - oltre a non avere finalità di lucro - devono possedere, tra le proprie finalità statutarie (pena l'esclusione) la valorizzazione e la salvaguardia dei prodotti a denominazione d'origine.